



Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati approvati con delibere di Giunta regionale nn. 922/2019 e 548/2020 a.s. 2020/2021

Integrazioni e modifiche delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 1354/2020

Le presenti disposizioni si applicano alla:

- seconda annualità dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, di seguito "Enti", avviati nell'a.s. 2020/2021 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 548/2020) e pertanto alle Operazioni di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020;
- terza annualità dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, di seguito "Enti", avviati nell'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 922/2019).

e si rendono necessarie al fine di garantire la conclusione dell'annualità 2020/2021 dei percorsi.

Pertanto, trovano applicazione a far data dalla approvazione delle stesse e per tutta la durata dei percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 dagli Enti per il conseguimento di una qualifica professionale sopra definiti e fino alla conclusione dell'annualità.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per gli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le capacità e conoscenze attese al termine delle qualifiche professionali correlate alle figure

nazionali nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal coordinatore del corso e dal consiglio di classe, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

I Progetti come approvati prevedono il ricorso a 2 modalità didattiche, comprensive della quantificazione per ciascun anno della durata in ore:

- Aula
- Stage

Gli Enti potranno richiedere al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'autorizzazione all'attivazione del project work.

Tenuto conto delle eventuali modifiche ai Progetti già autorizzate, gli Enti potranno altresì richiedere al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'autorizzazione ad ampliare in termini di durata il project work nel limite della durata massima pari a 120 ore complessive per anno formativo.

Per **project work**¹ si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze e relative UC di riferimento della qualifica professionale;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno

¹ Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;

- le metodologie e modalità didattiche e di realizzazione.

Con riferimento alle **modalità didattiche**, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

- introduzione del lavoro all'intero gruppo;
- lavoro individuale e/o in piccoli gruppi degli allievi finalizzato alla realizzazione del "prodotto" sulla base delle indicazioni, degli obiettivi e delle modalità metodologiche condivise dal tutor. Allo studente dovrà essere garantito il tutoraggio e, dove necessario, anche l'eventuale supporto del docente. Si specifica che su ogni prodotto o elaborato oggetto di valutazione andranno apposti i loghi (FSE e RER);
- valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle Unità di Competenza interessate dal lavoro in modalità project work;
- restituzione finale sulla attività svolta attraverso una lezione con tutto il gruppo classe.

Per consentire un maggior controllo dell'efficacia degli apprendimenti, ovvero per garantire una progettazione adeguata in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work, ciascuno della durata non superiore alle 60 ore. Si specifica che la somma dei periodi non potrà superare le 120 ore complessive per anno formativo.

L'Ente dovrà prestare la massima attenzione a garantire la continuità didattica agli allievi disabili valorizzando pienamente le ore di sostegno.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni regionali si precisa che le ore di Project work non concorrono al computo delle ore di stage che dovranno essere pari ad almeno il 25% e comunque non superiori al 50% della durata del percorso biennale.

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dell'Ente e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula**, nel rispetto delle misure restrittive vigenti volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte

dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza. In tal caso il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione e il docente registrerà l'attività sul diario di bordo vidimato a cui andrà allegato il report firmato dal coordinatore.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Nel caso in cui uno studente si sia collegato con indirizzi diversi, per garantire una corretta informazione relativamente alla corrispondenza tra partecipanti e relativi account, andrà inviata, al termine dell'attività, una comunicazione all'Organismo Intermedio indicando per i singoli utenti tutti i differenti indirizzi di collegamento utilizzati.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente

anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

A fronte della oggettiva impossibilità di uno o più allievi di partecipare in presenza alle attività laboratoriali, potranno essere progettati e realizzati percorsi individuali finalizzati a garantire, con differenti modalità, il conseguimento degli obiettivi formativi attesi. In tali casi l'Ente responsabile del percorso dovrà richiedere preventiva autorizzazione all'Organismo Intermedio di riferimento, allegando il progetto individuale, modalità di realizzazione, durata e obiettivi attesi, e le ore dovranno essere tracciate su scheda individuale di project work.

Si specifica che sono da ritenersi attività laboratoriali ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio epidemiologico, le sole attività esperienziali e laboratoriali, che richiedono l'uso di laboratori, dispositivi e strumentazioni, che non possono essere realizzate a distanza e che costituiscono parte integrante e sostanziale dei percorsi.

Per la realizzazione delle **attività di informatica**, nel rispetto delle misure restrittive vigenti volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso

edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In via straordinaria e in soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile **sostituire o affiancare allo stage, tirocinio curricolare**² realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, con un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che sostituiscono, integrano e completano l'esperienza formativa in impresa.

Gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- garantire integralmente o concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- garantire, mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi o per l'intero gruppo classe;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

Si precisa che l'eventuale Progetto di impresa potrà prevedere, nel rispetto delle misure restrittive vigenti volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire

² Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

dovranno essere quantificati e dettagliati tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

Il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare, oltre che nel caso sopra specificato ovvero di parziale formazione in impresa, anche nei casi in cui a fronte dell'impossibilità di prevedere la presenza anche parziale nei contesti lavorativi, l'ente garantisce, nella propria responsabilità, progetti di impresa adeguati a permettere il conseguimento degli obiettivi formativi attesi.

In particolare, l'Ente si impegna, nel caso di impossibilità di presenza in impresa, a garantire ai giovani che avranno conseguito il certificato di qualifica professionale al termine dell'a.s. 2020/2021 di essere accompagnati nella successiva transizione verso il lavoro.

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione:

- "progetto di impresa", se il progetto d'impresa affianca lo stage;
- "progetto di impresa/stage", se il progetto d'impresa sostituisce lo stage;
- "stage".

Le ore di stage, unitamente alle ore del progetto d'impresa, dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 25% e al massimo pari al 50% della durata del percorso biennale.

Gli Enti potranno valutare, al fine di meglio conseguire gli obiettivi formativi previsti, se modificare la composizione del percorso tra aula e stage.

In particolare, per i percorsi di seconda annualità, tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020 si precisa che:

- non potrà essere modificata la durata delle singole annualità che dovrà essere pari a 1.000 ore;
- potrà essere formalmente richiesta la rideterminazione delle percentuali approvate tra stage e aula per i progetti di seconda

annualità di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 942/2020;

- l'eventuale rideterminazione, della percentuale tra ore aula e ore stage relativa ai percorsi di terza annualità, potrà essere richiesta solo successivamente e a seguito della delibera di Giunta regionale che individuerà i corrispondenti Rif.PA delle Operazioni. Tale successiva rideterminazione sarà obbligatoria solo ai fini del rispetto delle percentuali di stage che nel biennio dovranno essere comprese tra il 25% e il 50% del monte ore complessivo di 2000 ore.

Per i percorsi di terza annualità dei bienni avviati nell'a.s. 2019/2020, eventuali modifiche potranno essere richieste fermo restando che le ore di stage/progetto d'impresa dovranno essere comprese tra il 25% e il 50% del monte ore complessivo di 2000 ore.

Tali variazioni dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Le richieste di autorizzazione ad attivare modalità didattiche e formative che prevedano ore di project work e contestuale pari decremento delle ore di aula e/o stage, non comportano modifiche del contributo finanziario approvato.

Alle attività formative si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposto dagli atti regionali in materia.

In particolare, si richiama quanto previsto dalle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010 e n. 1268/2019.

Il costo totale del progetto e pertanto delle Operazioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 922/2019 è determinato:

1000 ore corso * costo standard ora corso (€ 103,00)
+
partecipanti effettivi * costo standard partecipante effettivo (€ 817,00)
+
ore effettive di sostegno disabili * costo orario standard sostegno disabilità (€ 25,00)

Il costo totale del progetto e pertanto delle Operazioni di cui alla all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020 è determinato:

1000 ore corso * costo standard ora corso (€ 106,00)
+
partecipanti effettivi * costo standard partecipante effettivo (€ 842,00)
+
ore effettive di sostegno disabili * costo orario standard sostegno disabilità (€ 26,00)

Concorrono alla determinazione del monte ore frequentato dai singoli studenti, al fine del riconoscimento del successo formativo, tutte le ore realizzate con il ricorso alle diverse modalità formative e le eventuali attività personalizzate/individualizzate di recupero adeguatamente tracciate e documentate.

Al fine di garantire la possibilità di una migliore pianificazione e organizzazione degli esami conclusivi dei percorsi biennali avviati nell'anno formativo 2019/2020 e di preparare adeguatamente i giovani ad affrontare le prove finali, si riportano di seguito **le disposizioni in materia di requisiti di accesso, modalità per lo svolgimento e composizione delle Commissioni.**

Potranno essere ammessi all'esame finale i ragazzi che abbiano:

- frequentato almeno il 75% del monte orario dell'intero percorso come disposto dal D.lgs n. 226/2005, fatte salve eventuali disposizioni nazionali che, con riferimento al sistema di IeFP, potranno intervenire a parziale modifica di disposizione;
- conseguito almeno il 75% delle capacità-conoscenze relative allo standard regionale della Qualifica professionale in esito al percorso attestato tramite evidenze.

Si precisa che concorrono:

- alla determinazione del monte ore frequentato tutte le ore realizzate con il ricorso alle diverse modalità previste nonché le eventuali attività personalizzate/individualizzate di recupero;
- alla valutazione delle capacità-conoscenze le evidenze in esito anche al project work, allo stage e al progetto di impresa.

Gli Enti dovranno realizzare gli esami finali per il rilascio della qualifica professionale nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio epidemiologico, anche ricorrendo, laddove non ci fossero le condizioni per la realizzazione in presenza, alle modalità a distanza per garantirne il regolare svolgimento.

Le prove d'esame potranno svolgersi in presenza, prevedendo in alternativa una delle seguenti modalità:

- modalità A.
 - una prova pratica, anche organizzata per piccoli gruppi, che dia evidenza delle competenze acquisite nell'iter formativo
 - un colloquio individuale anche centrato sulle modalità di svolgimento della stessa prova pratica
- modalità B.
 - colloquio individuale di presentazione di un elaborato predisposto dallo studente con il supporto di un tutor e/o docente che dia evidenza delle conoscenze ed abilità acquisite nell'iter formativo, con specifica attenzione a quanto appreso nel project work, nello stage e/o nel progetto di impresa

Le prove orali potranno svolgersi a distanza, nei soli casi di impossibilità oggettive, ovvero derivanti da disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio epidemiologico, o soggettive di uno o più allievi, facendo ricorso agli strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove orali le stesse non possono essere realizzate "a porte chiuse" ma dovrà essere garantita la possibilità ai candidati di assistere, eventualmente attraverso un collegamento da remoto, ai colloqui degli altri candidati.

Le Commissioni d'esame potranno essere composte da:

- 1 Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ), che essendo figura esterna garantisce la terzietà delle procedure d'esame;
- 2 Esperti dei Processi Valutativi EPV di cui uno interno all'ente titolare del percorso e uno esterno proveniente o da altro Ente di Formazione professionale accreditato o da un Istituto professionale accreditato individuati direttamente dall'elenco regionale.

Tenuto conto dell'obiettivo generale delle presenti disposizioni, con riferimento ai percorsi di terza annualità nell'a.s. 2020/2021, di favorire e sostenere il successo formativo di tutti gli allievi e di prevedere comunque adeguati tempi di conclusione si specifica che potrà essere richiesta al Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'eventuale rideterminazione della durata dei progetti riferito alla terza annualità dei percorsi avviati nell'a.s. 2019/2020 nel limite previsto dalla vigenti disposizioni nazionali e pertanto da 1.000 a 980 al fine di garantire che le ore complessive del biennio siano pari ad almeno 1.980.

Si specifica inoltre, che in condizioni di invarianza delle disposizioni nazionali, gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP dovranno essere svolti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Deroghe a tale termine, a fronte di situazioni specifiche adeguatamente motivate, potranno essere preventivamente richieste e autorizzate, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, fermo restando l'impegno degli Enti ad attivare tutte le possibili soluzioni atte a garantire il rispetto del suddetto termine. Si precisa in ogni caso che eventuali sessioni suppletive potranno essere calendarizzate oltre al termine dell'a.s. senza richieste di autorizzazioni.